

PRESENZE IN PARLAMENTO. Monitoraggio del primo quadrimestre

Longo e Ghedini i più assenteisti Casson secchione

L'ex governatore Galan va in aula una volta su tre
Poco meno De Poli (Udc), Puppato (Pd) due su tre
Federcontribuenti: «Riduciamoli, si risparmia»

Roberta Bassan

Se fossimo a scuola più di qualcuno sarebbe bocciato o arriverebbe col fiatone a fine anno. Il decreto ministeriale stabilisce infatti che ogni studente deve presentarsi a scuola e frequentare i tre quarti dell'anno scolastico. Ma qui parliamo di presenze in altre aule, quelle di Camera e Senato, da parte dei rappresentanti eletti in Veneto. E non c'è decreto che richiami la presenza. Sorprende, ad esempio, l'esiguità della partecipazione di Piero Longo alla Camera e Nicolò Ghedini al Senato: i legali padovani di Berlusconi, impegnati negli ultimi mesi nelle udienze penali a carico dell'ex premier, in aula si sono fatti vedere con il lanternino. Giusto per l'elezione del presidente della Repubblica, l'insediamento del governo e pochissime altre volte: Longo ha partecipato a poco più del 3% delle sedute parlamentari e Ghedini appena allo 0,21%, in pratica appena una. Per la palma dei secchioni non sventa un partito, essa va attribuita bipartisan ai veneziani Marco Da Villa (M5s) e Felice Casson (Pd) e al trevigiano Franco Conte (Pdl).

MONITORAGGIO. È quanto emerge dal monitoraggio del

l'Osservatorio indipendente Open Parlamento relativo alle presenze dei parlamentari veneti nelle rispettive aule per il primo quadrimestre di attività, inaugurata a metà marzo, e su cui nei giorni scorsi ha fatto la sua chiosa la Federcontribuenti del Veneto proponendo in buona sostanza regole di sospensione dello stipendio per chiunque non partecipi ad almeno il 70% delle sedute.

TOP FIVE. Nella "top five" delle presenze alla Camera dei Deputati si trova appunto il grillino Della Villa, seguito da democratici Diego Crivellari (99,80%), Michele Mognato e Margherita Miotto (99,60%) e un altro M5s D'Inca (99,40%). Tra i primi dieci virtuosi i due vicentini Pd Federico Ginato e Filippo Crimi, i senatori più stakanov appaiono Felice Casson e Franco Conte senza nemmeno un'assenza, seguiti dalla leghista Raffaella Bellot (98,73%) e dai due berlusconiani Mario dalla Tor (98,71%) e il vicentino Pierantonio Zanettin (97,46%). Seguito a ruota da altre due vicentine: la democrat Rosanna Filippin e la leghista Erika Stefani.

ECCEZIONI. Nel gioco delle presenze e delle assenze spiccano alcuni comportamenti: l'ex governatore del Veneto Giancarlo Galan, ad esempio, va in au-

la una volta su tre. Antonio De Poli poco di meno, ma è questore al Senato. Di poco più presente il veneziano Renato Brunetta, che pure è capogruppo Pdl alla Camera, ma è presente solo a due sedute su tre. Il collega trevigiano Massimo Bitonci invece, capogruppo al Senato della Lega, quasi non si perde una seduta: ha un tasso di presenza superiore al 94%. Laura Puppato, democratica, è presente in aula in media due volte su tre. La virologa Ilaria Capua, di Scelta Civica, sfiora il 70% delle presenze alla Camera. I sottosegretari Alberto Giorgetti (Pdl) e Pier Paolo Baretta (Pd), impegnati nel loro dicastero, frequentano l'aula pochino: hanno l'11,67% di presenze il primo e il 4,23% il secondo. Stefano Quintarelli, Scelta Civica, vi ha messo piede pochissimo, ma a maggio ha avuto un incidente stradale proprio mentre si recava a Roma, i lavori li ha seguiti via web.

«LUCI E OMBRE». Marco Pacagnella, presidente di Federcontribuenti attacca: «Considerato lo stipendio medio di 25mila euro per parlamentare, solo in Veneto si risparmierebbero 400mila euro ogni 4 mesi, oltre un milione l'anno. Considerate le assenze, si può tranquillamente ridurre il numero dei parlamentari». ●



L'ELENCO COMPLETO DELLE PRESENZE

Di seguito l'elenco completo delle presenze per Camera e Senato riferite al 1° quadrimestre 2013 (fonte: Open Parlamento).

CAMERA. Marco Da Villa (M5s) 100%; Diego Crivellari (Pd) 99,8%; Michele Mogna-to (Pd) e Anna Margherita Miotto (Pd) 99,6%; Federico d'Inca (M5s) 99,4%, **Gianpie-tro Dal Moro (Pd)** 99,2%; Fede-rico Ginato (Pd) 98,79%; Arianna Spessotto (M5s) 98,59%; **Diego Zardini (Pd)** 98,39%; Filippo Crimi (Pd) 98,19%; Alessandro Naccara-to (Pd) 97,59%; Silvia Bene-detti (M5s) 97,38%; Roger De Menech (Pd) 97,18%; **Matteo Bragantini (Lega)** e Giulia Nar-duolo (Pd) e Gessica Rostella-to (M5s) 96,98%; Marco Bru-gnerotto (M5s) e **Turco Tancre-di (M5s)** 96,58%; Andrea Mar-tella (Pd) 95,37%; Roberto Ca-on (Lega) e **Vincenzo D'Arien-zo (Pd)** 95,17%; **Alessia Rotta (Pd)** 94,57%; Enrico Zanetti (Lista Monti) 94,37%; Simo-netta Rubinato (Pd) 94,16%; **Francesca Businarolo (M5s)** 92,76%; Mario Catania (Lista Monti) 92,35%; Alessandro Zan (Sel) 92,15%; **Mattia Fanti-nati (M5s)** 91,15%; Oreste Pa-storelli (Gruppo Misto) 90,14%; Filippo Busin (Lega) 88,53%; Alessandra Moretti (Pd) e Emanuele Prataviera (Lega) 88,33%; Marco Marco-lin (Lega) e Daniela Sbröllini (Pd) 87,73%; Delia Murer (Pd) 84,71%; Davide Zoggia (Pd) 82,29%; Floriana Casella-to (Pd) e Valentino Valentini

(Pdl) 76,26%; Lorena Milana-to (Pdl) 75,05%; Emanuele Cozzolino (M5s) 74,04%; Ilar-ria Capua (Lista Monti) 69,42%; Renato Brunetta (Pdl) 64,19%; Catia Polidori (Pdl) 55,73%; Sara Moretto (Pd) 42,45%; Giancarlo Galan (Pdl) 33,4%; **Alberto Giorgetti (sottosegretario Pdl)** 11,67%; Pier Paolo Baretta (sottose-gretario Pd) 4,23%; Piero Lon-go (Pdl) 3,62%; **Stefano Quin-tarelli** (Lista Monti, ferito gra-ve in incidente) 0,4%.

SENATO. Felice Casson (Pd) e Franco Conte (Pdl) 100%; Raf-faella Bellot (Lega) 98,73%; Mario Dalla Tor (Pdl) 98,71%; Pierantonio Zanettin (Pdl) 97,46%; Rosanna Filippin (Pd) 97,03%; Erika Stefani (Lega) 96,82%; Giovanni Pic-coli (Pdl) 95,55%; Massimo Bi-tonci (Lega) 94,28%; Ema-nuela Munerato (Lega) 92,37%; Gianpiero dalla Zuanna (Lista Monti) 92,22%; Patrizia Bisinella (Le-ga) 91,53%; Marco Marin (Pdl) 91,1%; Giorgio Santini (Pd) 90,47%; Andrea Causin (Pd) 82,9%; Enrico Cappellet-ti (M5s) 81,14%; Giulio Mar-con (Sel) 79,68%; Elisabetta Alberti Casellati (Pdl) 74,36%; Gianni Giroto (M5s) 73,09%; Paola De Pin (Grup-po Misto) 71,19%; Laura Pup-pato (Pd) 65,04%; **Anna Cinzia Bonfrisco (Pdl)** 63,56%; Gio-vanni Endrizzi (M5s) 63,25%; Antonio De Poli (Udc, questo-re al Senato) 29,87%; Mauri-zio Sacconi (Pdl) 23,52%; Nicolò Ghedini (Pdl) 0,21%.